MalpensaNews

Lonate saluta Rosetta, la “poetessa”

Roberto Morandi · Friday, July 2nd, 2021

Ognuno ha un posto nel mondo, tanto più in un paese. E a Lonate Pozzolo ce l’aveva anche «la Rosetta», la donna di 57 anni morta investita in viale Ticino, nella tarda serata di giovedì: appena si è saputo della gravità dell’incidente, in tanti hanno chiesto di lei.

«La Rosetta» si chiamava Rosetta Verrillo. Passava le sue giornate **soprattutto nei dintorni del supermercato di viale Ticino**, zona Sud del paese, a volte si spostava in piazza: **chiedeva una sigaretta o un caffè**, che i lonatesi spesso concedevano.

Rosetta aveva la famiglia, a Lonate, ma viveva soprattutto in strada: **personaggio particolare, declamava spesso versi, una poesia**. Di rado trovava un pezzo di carta dove appuntare qualche verso. **A Lonate l’hanno salutata così: «Ciao poetessa»,** un po’ come un’Alda Merini di provincia – suggerisce qualcuno – all’altro capo del Naviglio Grande.

Gli accertamenti sull'incidente sono in corso, anche sul guidatore, ma per i carabinieri **non ci sarebbero responsabilità di chi conduceva il veicolo**, che non ha avuto spazio per fermarsi.

La Rosetta è morta nella zona di via Ticino, quella in cui passava molto del suo tempo: chi abitava in quel quartiere di periferia – palazzine, casette, qualche officina – la conosceva bene. **Molti sapevano solo solo il suo nome, ma bastava ad avere un posto nel mondo**, per quanto fosse difficile per le relazionarsi. A volte con una poesia declamata.

This entry was posted on Friday, July 2nd, 2021 at 10:46 am and is filed under News
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.